



# Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 37 Del 30-04-09**

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2009. APPROVAZIONE.

L'anno duemilanove e questo giorno trenta del mese di aprile alle ore 09:30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

ANTONELLA FAGGI	SINDACO	P
NAVA DANIELE	VICESINDACO	P
GROSSI GAETANO	ASSESSORE	P
INVERNIZZI MAURO	ASSESSORE	P
BETTEGA CINZIA	ASSESSORE	P
FORTINO ANGELA	ASSESSORE	A
MAMBRETTI GIUSEPPE	ASSESSORE	P
REDAELLI WALTER	ASSESSORE	A
PAROLARI STEFANO	ASSESSORE	P
PESENTI DARIO	ASSESSORE	P
TETI LUCA	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza la Dott.ssa ANTONELLA FAGGI in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale VINCENZO DEL REGNO incaricato della redazione del presente verbale.

### IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione consiliare n. 18 del 30.3.2009, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2009;

Richiamato il Piano delle Alienazioni approvato con deliberazione n. 17 del 30.3.2009 e redatto ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 112/2008;

Rilevato che:

- a) ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 40 del vigente Regolamento di Contabilità la Giunta Comunale approva il Piano Esecutivo di Gestione sulla base del Bilancio Preventivo deliberato determinando gli obiettivi da raggiungere ed affidando la gestione degli stessi, unitamente alle risorse necessarie, ai Responsabili dei Servizi;
- b) sulla base dei budget di Settore utilizzati per la redazione del bilancio 2009 e delle proposte di obiettivi, avanzate dai Direttori di Settore, il Segretario Generale, così come previsto dall'art. 11 comma 6 e dall'art. 22 comma 2 lett. b) del vigente regolamento di organizzazione, avvalendosi del Servizio Pianificazione e Sviluppo Organizzativo – Controllo Strategico e di Gestione, sulla base della attività di confronto e negoziazione con i direttori di settore e i direttori di servizio svolta nel corso degli incontri del 3, 5, 10 e 12 marzo 2009, ha elaborato la proposta di piano esecutivo di gestione e di piano dettagliato degli obiettivi, di concerto con il responsabile dei servizi finanziari per la parte economico- finanziaria;
- c) nello schema di PEG proposto, in particolare:
  - i Settori, costituenti le unità organizzative di massima dimensione dell'attuale assetto organizzativo comunale, sono stati individuati come Centri di responsabilità ai fini della assegnazione delle risorse e degli obiettivi gestionali. I Centri di responsabilità, a loro volta, sono stati articolati in Centri di costo ai fini della espressione delle funzioni elementari, strumentali e finali nonché della rilevazione dei relativi risultati economici;
  - i responsabili dei Centri di responsabilità, in coerenza con i vigenti regolamenti comunali di contabilità e di organizzazione, sono stati individuati nei Direttori responsabili di Settore nominati dal Sindaco con appositi provvedimenti;
  - all'interno dei centri di responsabilità/centri di costo, in corrispondenza dei capitoli di spesa, sono indicati i Direttori di Settore a cui sono attribuite le responsabilità dei procedimenti di impegno di spesa e di accertamento delle entrate;
  - i Direttori di Settore possono delegare (qualora non l'abbiano già fatto) la responsabilità del procedimento, ai titolari di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità; possono, altresì, conferire, con atto motivato, delega ad altri Direttori per la adozione del provvedimento di assunzione di spesa, quando ricorrono particolari ragioni, da esplicitare nell'atto di delega, connesse alla natura della spesa da sostenere o alla specialità e particolarità della fornitura o del lavoro da eseguire. Resta ferma, in ogni caso, la responsabilità del delegante in ordine al raggiungimento degli obiettivi ad esso assegnati con il PEG;
  - richiamata la disposizione id. n. 3624961 del 6.2.2009 con la quale il Direttore Generale delega il Direttore del Settore Politiche di finanza e fiscalità locale – bilancio – patrimonio alla gestione del servizio Provveditorato/economato;
  - il Direttore del Settore Politiche di finanza e fiscalità locale – bilancio – patrimonio, o il funzionario da esso delegato per i Servizi di Economato/Provveditorato, è, comunque, autorizzato ad assumere determinazione di impegno per spese economali su stanziamenti per

i quali il PEG affida la responsabilità del procedimento di spesa ad altri Direttori di Settore, previa intesa con i dirigenti stessi;

- sono indicati: la ripartizione in capitoli delle risorse in Entrata e degli interventi in Uscita.

L'assegnazione delle risorse viene fatta sia per la competenza che per i residui;

- sono indicati altresì gli obiettivi per ogni centro di responsabilità; gli indicatori di risultato che saranno oggetto di reporting da parte dei Direttori responsabili dei Settori/Centri di responsabilità (piano dettagliato degli obiettivi); le risorse umane assegnate per centro di responsabilità e di costo in base all'ultima riorganizzazione dei servizi e degli uffici. L'imputazione delle spese del personale, sui singoli centri di costo, potrà subire variazioni sulla base dell'assegnazione delle risorse umane contenute nella presente proposta di Peg;

Constatato che il contenuto finanziario del P.E.G. collima esattamente con le previsioni finanziarie del Bilancio Annuale 2009 approvato;

Rilevato, altresì, che gli obiettivi strategici, quelli di sviluppo e/o miglioramento e quelli di mantenimento dei singoli centri di responsabilità e di costo sono coerenti con i programmi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2009/2011 approvata unitamente al Bilancio 2009;

Rilevato inoltre che, in coerenza con il sistema adottato per la valutazione dei direttori e del personale dell'ente, a ogni obiettivo di prodotto o di processo, di innovazione/sviluppo o di mantenimento/consolidamento è attribuito un "peso" in relazione al grado di priorità rappresentato in relazione alle politiche prioritarie dell'ente e a quanto definito dal Nucleo di Valutazione;

Rilevato infine che sono stati individuati per ogni obiettivo di ciascun settore un insieme di indicatori di risultato con il relativo "peso", allegati al presente provvedimento;

Dato atto che il provvedimento di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione costituisce:

- direttiva alla quale i Direttori responsabili dei Settori/Centri di responsabilità devono attenersi nella gestione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi;
- l'ambito economico entro il quale i Direttori, nella sfera di rispettiva competenza, possono assumere impegni di spesa;
- il presupposto per l'esercizio del controllo di gestione;

Visto l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2009 rappresentati dai seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante:
  - obiettivi del piano esecutivo di gestione 2009 - All. A)
  - pesi obiettivi piano esecutivo di gestione 2009 – All. B)
- 2) Di assegnare ai dirigenti a capo dei centri di responsabilità i capitoli di entrata e spesa come riportati negli allegati delle risorse finanziarie per centro di costo, per la parte di competenza dell'esercizio 2009, dando atto che i residui risultano già assegnati con l'approvazione dei PEG relativi agli anni precedenti;

- 3) Di dare atto che detti documenti risultano coerenti con i programmi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2009/2011;
- 4) Di dare atto che spetta ai Direttori e ai titolari di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità, eventualmente delegati dal Direttore stesso, l'attivazione della procedura di cui all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 (Determinazioni a contrarre e relative procedure);
- 5) Di dare atto che i Direttori possono delegare (qualora non l'abbiano già fatto) la responsabilità del procedimento, ai titolari di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità; possono, altresì, conferire, con atto motivato, delega ad altri Direttori per l'adozione del provvedimento di assunzione di spesa, quando ricorrono particolari ragioni, da esplicitare nell'atto di delega, connesse alla natura della spesa da sostenere o alla specialità e particolarità della fornitura, del lavoro o del lavoro da eseguire. Resta ferma, in ogni caso, la responsabilità del delegante in ordine al raggiungimento degli obiettivi ad esso assegnati con il PEG;
- 6) di dare atto che il Direttore del Settore Politiche di Finanza e fiscalità locale – Bilancio - Patrimonio, o il funzionario da esso delegato per i Servizi di Economato/Provveditorato, è, comunque, autorizzato ad assumere determinazione di impegno per spese economiche su stanziamenti per i quali il PEG affida la responsabilità del procedimento di spesa ad altri direttori, previa intesa con i direttori stessi;
- 7) di dare, altresì, mandato al Direttore del Settore Politiche di Finanza e fiscalità locale – Bilancio e Patrimonio di procedere alle alienazioni dei beni immobili così come indicati nel piano delle alienazioni citato in premessa.

Indi, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione,

### **DELIBERA**

L'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per quanto riportato in precedenza, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del decreto legislativo n. 267/2000.